

Riccardo Cavallo

versusteiner

Da seneca a batman, rapporto confidenziale in materia di critica letteraria. microletture sono microscritture ,a nonno pietro: lei faceva avanti e indietro e si tira su la gonna se di notte fai la nanna, sconosciuta dolcezza che culla a pensare quanto sia bella, sfogliarne la pelle un libro amatissimo, la mente il corpo giardini di piaceri il futuro evaso, l'orizzonte infinito il cielo che le si rovescia dentro gli occhi, ermeneutica versus logistille, una filmina con spiegoni e disegni, dentro una casa che è il luogo della suprema lontananza, altre cose il decoro, il contegno il portamento, l'orgasmo ed il godimento, una speculazione filosofica che sia la cerca di alternative al cristianesimo come autopunizione dell'occidente

Gita d'istruzione, non riusciva a distinguere se fosse il fuoco vero e proprio o l'immenso ardente suo amore .tutta la biennale 84 in questo cazzo ed in questo teschio, j: Johns, tantric detail, su quelle ruote si scommetteva la mortalità perdendola, l'immortalità vincendola, don't cause any suffering, e da qui carrozze fatate, tappeti volanti, treni interdimensionali, velieri e papiri d'oltrequi, a che citere fosse rivolto nelle piccole musiche di piccole frasi per esempio fra Versailles e vincennes da ultima, consultazione di grammatiche generative in una domenica desolata. in una municipalità grigia di debiti e tribunali d'altro ben poco, tre porticine però da cui gli era ancora possibile svignarsela da un mondo costituito da una sola superficie entro la quale tutto rientra nella norma degli scambi, dei contratti e della esclusioni, al di sotto di un principio di equivalenza generalizzato, neige d'antan appunto nello struggimento di estati perdute-una via d'uscita probabilmente in questo spazio da questo spazio, più che vera e propria catarsi l'emergere di fattori scatenanti, ovvio che non si tratti solamente di parole intese come materia di vaniloquio e scambiabilità: al contrario, il senso si produce per dati di inversione temporali e rimane nuovo, tavola ultima e favola prima, vale l'inverso, addi così definitivi da rendere superflua la morte. l'happy hour stampata sull'orologio della torre, diciotta e ventotto ca. d'un crepuscolo di mezza stagione persiste nei finti tempi dei veri tonti, il sottofondo una materializzazione di allucinazioni acustiche, con l'ipoteisi fallace che qualcosa là vi fosse e si vedess, accadimento fuori dal fare la percezione evacuata da questo- successivamente una lettera aperta a porre tuttora irrisolte questioni di paradigmi- apax legomèna da fondi preregistrati, filmine relax, conversione di macerie in splendori, per anamorfosi e trasfigurazioni, inavvertibile restauro di vere rovine